Primo Piano - *Strage di Crans-Montana, l'Italia si costituisce parte civile nel processo svizzero*

Roma - 29 apr 2026 (Prima Notizia 24) **Palazzo Chigi chiede i danni per le risorse mobilitate dalla Protezione Civile. La Procura di Sion apre un secondo fascicolo sulla gestione dei soccorsi durante il rogo di Capodanno.**

Il governo italiano scende ufficialmente in campo nel procedimento giudiziario per la tragedia avvenuta a Crans-Montana durante la notte di Capodanno. "La Presidenza del Consiglio dei ministri, tramite l'Avvocatura Generale dello Stato, che a sua volta ha delegato uno studio legale elvetico, ha depositato l'atto di costituzione di parte civile della Repubblica Italiana nel procedimento penale relativo all'incendio avvenuto a Crans-Montana tra il 31 dicembre 2025 e il 1° gennaio 2026", si legge in una nota diffusa da Palazzo Chigi. L'Esecutivo ha giustificato il provvedimento sottolineando l'onere economico sostenuto dal Paese per fronteggiare l'emergenza: "La decisione è motivata dal danno diretto arrecato al patrimonio dello Stato italiano a causa delle ingenti risorse mobilitate dal Servizio nazionale della Protezione civile per l'assistenza medica, psicologica e logistica ai connazionali coinvolti". Nel frattempo, il fronte giudiziario elvetico si allarga. La Procura del Cantone del Vallese ha infatti avviato una seconda inchiesta penale focalizzata sull'operato dell'Organisation cantonale valaisanne des secours (Ocvs). L'obiettivo degli inquirenti di Sion è accertare eventuali responsabilità o negligenze nella gestione degli interventi durante la notte del disastro. La notizia è stata confermata dall'avvocato Fabrizio Ventimiglia, il quale aveva precedentemente segnalato gravi lacune nell'organizzazione dei soccorsi presso il complesso Constellation.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 29 Aprile 2026